

Ebola, guariti medico e missionaria curati con Zmapp

Data: Invalid Date | Autore: Erica Benedettelli



ATLANTA (USA), 22 AGOSTO 2014- Sono guariti e sono stati dimessi dall'ospedale il medico americano, **Kent Brandy**, 33 anni, e la missionaria **Nancy Wristebol**, 59 anni. Lo scorso 2 agosto, entrambi, erano risultati **affetti da Ebola**, contratta nel viaggio di soccorso in Liberia, e sono stati posti in isolamenti per settimane. Per favorire la loro guarigione è stato utilizzato un siero sperimentale, fin'ora testato solo sugli animali, chiamato **Zmapp**.

Guariti dall'Ebola il medico e la missionaria colpiti. Brandy: "oggi è un giorno miracoloso"

«*Oggi è un giorno miracoloso*» questo il primo commento del medico Brandy in uscita dall'Emory University Hospital di Atlanta, dov'era stato ricoverato insieme a Nancy «sono felice di essere vivo e voglio ringraziare tutti coloro che hanno pregato per me e i medici che si sono occupati di me». L'annuncio della loro guarigione è stato dato dalla "Samaritan's Purse", l'organizzazione per cui lavoravano i due missionari, che ha mantenuto il riserbo sulla prematura guarigione della missionaria Nancy, uscita già nella giornata di martedì.

[MORE]

Zmapp è il farmaco sperimentale utilizzato. I medici: "essenziali i trattamenti di supporto"

Lo **Zmapp**, utilizzato nella terapia a cui sono stati sottoposti i due missionari, è un farmaco sperimentale creato dall'azienda di biotecnologie Mapp Biopharmaceutic Inc., che si trova a San Diego e ha all'attivo 9 dipendenti. Il farmaco ha il compito di prevenire la diffusione della febbre

emorragica all'introduzione del virus, ma i medici dell'ospedale hanno mantenuto la privacy sulle modalità di somministrazione del siero e sui suoi effetti anche a lungo termine, «*non abbiamo idea se il composto sperimentale usato sui pazienti abbia funzionato per la loro guarigione*» ha commentato **Bruce Ribner**, direttore delle malattie infettive dell'Emory University Hospital, aggiungendo che «*cruciali per risolvere l'infezione sono stati i trattamenti di supporto che l'ospedale ha potuto dare e che invece sono carenti in Africa*».

L'Africa occidentale è al collasso: 1.350 morti e ospedali chiusi

L'Africa occidentale, invece, sta vivendo il collasso del sistema ospedaliero e un aumento dell'emergenza. Secondo quanto riportato dall'associazione Emergency, che ha lanciato l'allarme, ci sono almeno **783 nuovi casi** a Sierra Leone e solo due ospedali sono attivi nella capitale, Freetown: la settimana scorsa, infatti, **sono stati chiusi tutti gli ospedali** che non sono in grado di affrontare l'emergenza. Il motivo del collasso ospedaliero è legato all'infezione che sta dilagando e sta colpendo anche gli operatori sanitari giunti in aiuto, di cui 52 sono stati già infettati e 28 sono morti, nonostante le misure preventive adottate. Attualmente le autorità del Sudafrica hanno chiuso le frontiere verso i tre Paesi più colpiti - Liberia, Guinea e Sierra Leone - dove **si sono contati circa 1.350 morti e 2.473 casi di contagio**.

Erica Benedettelli

[immagine da europaquotidiano.it]

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/ebola-guariti-medico-e-missionaria-curati-con-zmapp/69698>